

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA CONSORTILE DELL'AGENZIA METROPOLITANA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO

Il giorno 27 ottobre 2015, alle ore 13.30 è prevista in prima convocazione l'Assemblea Consortile dell'Agenzia Metropolitana per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, presso l'Aula Consiliare di Villa Gianotti - via Milano, 21 - a Garbagnate Milanese.
Nessuno dei convocati si presenta.

Il giorno 27 ottobre 2015, alle ore 14.30 si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Consortile dell'Agenzia Metropolitana per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, presso l'Aula Consiliare di Villa Gianotti - via Milano, 21 - a Garbagnate Milanese, al fine di discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Verbale dell'Assemblea ordinaria del 17 Settembre 2015. Presa d'atto.
2. Modifica delle quote di partecipazione ad AFOL Metropolitana in conseguenza dell'adesione del Comune di Milano. Deliberazioni inerenti e conseguenti
3. Consiglio di Amministrazione di Afol Metropolitana. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Approvazione del Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea consortile di Afol Metropolitana
5. Varie ed eventuali - Comunicazioni del Direttore

Sono presenti:

- Marcello Corraera, Direttore Area Promozione e Coordinamento dello sviluppo economico e sociale, in virtù di delega del Sindaco di Città Metropolitana di Milano Giuliano Pisapia;
- Giuseppe Augurusa, Assessore del Comune di Arese, in virtù di delega del Sindaco Michela Palestra, agli atti;
- Umberta Donaggio, Consigliere del Comune di Baranzate, in virtù di delega del Sindaco Luca Elia, agli atti;
- Cristina Savino, Assessore del Comune di Bresso, in virtù di delega del Sindaco Ugo Vecchiarelli, agli atti;
- Antonino Sollennità, Assessore del Comune di Cesate, in virtù di delega permanente del Sindaco Giancarla Marchesi, agli atti;
- Letizia Villa, Assessore del Comune di Cinisello Balsamo, in virtù di delega del Sindaco Siria Trezzi, agli atti;
- Angelo Rocchi, Sindaco del Comune di Cologno Monzese;



- Marco Pilotti, Assessore del Comune di Cormano, in virtù di delega del Sindaco Tatiana Cocca, agli atti;
- Maria Caterina Vono, Assessore del Comune di Cornaredo, in virtù di delega del Sindaco Yuri Santagostino, agli atti;
 - Pier Mauro Pioli, Sindaco del Comune di Garbagnate Milanese;
 - Danila Maddonini, Assessore del Comune di Lainate, in virtù di delega del Sindaco Alberto Landonio, agli atti;
 - Raffaele De Luca Sindaco del Comune di Limbiate;
 - Cristina Tajani, Assessore del Comune di Milano, in virtù di delega del Sindaco di Milano Giuliano Pisapia;
 - Valentina Maria Polito, Assessore del Comune di Paderno Dugnano, in virtù di delega del Sindaco Marco Alparone, agli atti;
 - sig. Emilio Lunghi, Assessore del Comune di Pero, in virtù di delega del Sindaco sig.ra Maria Rosa Belotti;
 - Fabio Degani, Assessore del Comune di Pregnana Milanese, in virtù di delega del Sindaco Sergio Romeo Maestroni e del Sindaco di Vanzago Guido Sangiovanni, agli atti;
 - Luigi Negrini, Assessore del Comune di Rho, in virtù di delega del Sindaco Pietro Romano, agli atti;
 - Maria Grazia Deponti, Assessore del Comune di Senago, in virtù di delega del Sindaco Lucio Fois, agli atti;
 - Virginia Montrasio, Assessore del Comune di Sesto San Giovanni, in virtù di delega del Sindaco Monica Chittò, agli atti;
 - Stefano Panzeri, Assessore del Comune di Settimo Milanese, in virtù di delega del Sindaco Sara Santagostino Pretina, agli atti;
 - Monica Beretta, Assessore del Comune di Solaro, in virtù di delega del Sindaco Diego Manenti, agli atti;

Sono altresì presenti: Alberto Grancini in qualità di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti di AFOL Metropolitana, il Direttore Generale Giuseppe Zingale, Luana Bozzolan con funzioni di verbalizzante. Sono assenti giustificati il Presidente ed i componenti del Consiglio di Amministrazione di AFOL Metropolitana.

Il Presidente Pier Mauro Pioli alle ore 14:57 dà atto che l'assemblea è validamente costituita secondo quanto previsto dal comma 4, art 11 dello Statuto.

In particolare sono presenti i rappresentati di 21 Amministrazioni con quote totali pari a 99,46% come di seguito indicate:

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	61,17%
Comune di ARESE	1,26%
Comune di BARANZATE	0,72%
Comune di BRESCO	1,76%

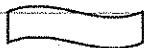


Comune di CESATE	0,93%
Comune di CINISELLO BALSAMO	4,93%
Comune di COLOGNO MONZESE	3,13%
Comune di CORMANO	1,35%
Comune di CORNAREDO	1,32%
Comune di GARBAGNATE MILANESE	1,75%
Comune di LAINATE	1,67%
Comune di LIMBIATE	2,27%
Comune di PADERNO DUGNANO	3,10%
Comune di PERO	0,68%
Comune di PREGNANA MILANESE	0,46%
Comune di RHO	3,32%
Comune di SENAGO	1,40%
Comune di SESTO SAN GIOVANNI	5,42%
Comune di SETTIMO MILANESE	1,30%
Comune di SOLARO	0,93%
Comune di VANZAGO	0,59%

Il Comune di Milano partecipa all'Assemblea una volta approvato il ricalcolo delle quote al punto 2 all'O.d.G..

Nel seguito, schematicamente, le risultanze dell'Assemblea.

Il Presidente Pier Mauro Pioli apre la seduta ponendo in votazione il punto 1 all'ordine del giorno avente ad oggetto "Verbale dell'Assemblea ordinaria del 17 Settembre 2015. Presa d'atto". L'Assemblea prende atto a maggioranza quanto riportato nel verbale della seduta del 17 settembre 2015 - si astiene il Sindaco di Limbiate in quanto non presente a detta seduta.



Il Presidente Pier Mauro Pioli apre la discussione del secondo punto all'o.d.g. "Modifica delle quote di partecipazione ad AFOL Metropolitana in conseguenza dell'adesione del Comune di Milano. Deliberazioni inerenti e conseguenti" come previsto dallo Statuto all'art.12 lettera m. dando la parola al Direttore Giuseppe Zingale il quale riporta che, a seguito della seduta assembleare dello scorso 17 settembre nella quale l'Assemblea prendeva atto del provvedimento di adesione del Comune di Milano ad AFOL Metropolitana, approvava l'ingresso del Comune stesso in AFOL Metropolitana e si dava



altresi mandato agli uffici per il contestuale ricalcolo delle quote di partecipazione, si è proceduto in tal senso.

L'Assemblea Consortile, al secondo punto all'o.d.g., all'unanimità approva il seguente ricalcolo delle quote consortili a seguito dell'ingresso nell'Agenzia del Comune di Milano come di seguito indicate:

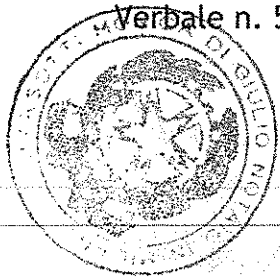
Città Metropolitana di Milano	42,03
Comune di Arese	0,88
Comune di Baranzate	0,54
Comune di Bresso	1,20
Comune di Cesate	0,65
Comune di Cinisello Balsamo	3,39
Comune di Cologno Monzese	2,18
Comune di Cormano	0,92
Comune di Cornaredo	0,93
Comune di Garbagnate Milanese	1,25
Comune di Lainate	1,17
Comune di Limbiate	1,61
Comune di MILANO	30,95
Comune di Paderno Dugnano	2,14
Comune di Pero	0,50
Comune di Pogliano Milanese	0,38
Comune di Pregnana Milanese	0,33
Comune di Rho	2,30
Comune di Senago	0,99
Comune di Sesto San Giovanni	3,71
Comune di Settimo Milanese	0,91



Comune di Solaro	0,64
Comune di Vanzago	0,42

Il Presidente procede al ricalcolo delle quote per la presente seduta: sono presenti i rappresentati di 22 Amministrazioni con quote totali pari a 99,62%.

Città Metropolitana di Milano	42,03
Comune di Arese	0,88
Comune di Baranzate	0,54
Comune di Bresso	1,20
Comune di Cesate	0,65
Comune di Cinisello Balsamo	3,39
Comune di Cologno Monzese	2,18
Comune di Cormano	0,92
Comune di Cornaredo	0,93
Comune di Garbagnate Milanese	1,25
Comune di Lainate	1,17
Comune di Limbiate	1,61
Comune di MILANO	30,95
Comune di Paderno Dugnano	2,14
Comune di Pero	0,50
Comune di Pregnana Milanese	0,33
Comune di Rho	2,30
Comune di Senago	0,99
Comune di Sesto San Giovanni	3,71
Comune di Settimo Milanese	0,91



Comune di Solaro	0,64
Comune di Vanzago	0,42



Il Presidente Pier Mauro Pioli apre la discussione del terzo punto all'o.d.g. "Consiglio di Amministrazione di Afol Metropolitana. Deliberazioni inerenti e conseguenti" rilevando che nella seduta dello scorso 11 giugno l'Assemblea ha deliberato di prorogare la composizione dell'attuale Consiglio di Amministrazione sino al 30 ottobre 2015 in attesa che i soci potessero espletare le opportune procedure ad evidenza pubblica per l'individuazione dei componenti dando contestuale mandato agli uffici di AFOL di predisporre uno schema di avviso ed un modulo per la presentazione della domanda di candidatura, inviato ai Comuni Soci con la convocazione della seduta Assembleare dello scorso 17 settembre

Nella stessa seduta si concordava:

- di inserire nei siti internet istituzionali di ciascun Comune l'avviso ed il modulo per la candidatura previa verifica della compatibilità degli stessi con le regole stabilite da ciascun Comune per le nomine in organismi partecipati, entro la fine del mese di settembre;
- che le candidature per il componente del Cda di AFOL Metropolitana di pertinenza dei Comuni venissero presentate presso gli uffici competenti di ogni singolo Comune entro e non oltre le ore 12:00 del 15 Ottobre 2015;
- ciascun Comune avrebbe vagliato le candidature pervenute e le avrebbe confrontate con quelle pervenute dagli altri Comuni onde arrivare ad una designazione privilegiando i candidati che abbiano conoscenza dei territori, di AFOL e/o dell'oggetto sociale dell'Agenzia;

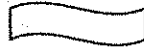
Si rileva che alla data odierna è pervenuto il Decreto del Sindaco Metropolitano di designazione dei due componenti di pertinenza della Città Metropolitana di Milano (agli atti), risultano pervenute 10 manifestazioni di interesse da parte dei cittadini in risposta all'avviso pubblico dei Comuni, mentre il Comune di Milano ha raccolto le adesioni al proprio avviso pubblico ma non ha ancora completato il vaglio delle richieste.

Dopo ampia discussione il Presidente pone in votazione separata e palese i seguenti argomenti al punto 3 all'O.d.G.:

- a) in aderenza alle disposizioni dell'art.13 dello Statuto e dell'art.7 della Convenzione, rispetto al numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione di AFOL Metropolitana, l'Assemblea all'unanimità decide che la composizione del Consiglio dell'Ente sia di n.4 componenti: due componenti designati da Città Metropolitana, uno dai Comuni Soci (escluso Milano), uno dal Comune di Milano. Il voto del Presidente, in caso di parità, vale doppio. Il 5° componente può essere nominato nel caso di ingresso di Camera di Commercio o, in caso negativo, di altra disposizione dell'Assemblea, previa modifica statutaria.



- b) Art. 12 lettera g. dello Statuto. Indennità corrisposta ai membri del Consiglio di Amministrazione: l'Assemblea dispone di mantenere per il Consiglio di Amministrazione il valore massimo applicabile dei gettoni di presenza pari a 30 euro a seduta giornaliera ad esclusione dei membri in quiescenza che rivestiranno la carica a titolo gratuito secondo le disposizioni di legge.
- c) Art. 12 lettera d. dello Statuto. Nomina del Consiglio di Amministrazione di AFOL Metropolitana: l'Assemblea, rilevato che il Comune di Milano non ha ancora perfezionato l'iter per l'individuazione del membro di propria nomina, decide a maggioranza (si astiene l'Assessore Maria Grazia Deponti di Senago), di rinviare la nomina del Consiglio di Amministrazione di un mese e di prorogare di conseguenza l'attuale Consiglio di Amministrazione sino al 30 novembre 2015.



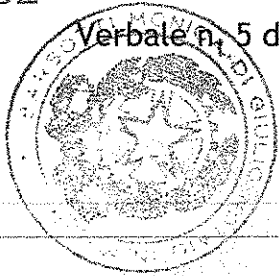
Il Presidente Pier Mauro Pioli apre la discussione del quarto punto all'o.d.g. "Approvazione del Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea consortile di Afol Metropolitana" ricordando che nella seduta dello scorso 17 settembre era stata sottoposta ai Soci una prima bozza di regolamento da sottoporre ai funzionari e/o segretari di ogni socio, con la richiesta di far pervenire eventuali proposte di modifica e/o integrazione all'indirizzo mail della segreteria dell'Assemblea.

Il Presidente rileva che sono pervenute due note (agli atti) con proposte di modifiche: da parte del Comune di Garbagnate Milanese (entro i termini prestabiliti) e da parte di Città Metropolitana di Milano (oltre i termini prestabiliti). Vengono illustrate entrambe le proposte.

Dopo ampia discussione il Presidente pone in votazione il quarto punto all'O.d.G.. L'Assemblea all'unanimità approva il Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea Consortile di AFOL Metropolitana con le seguenti modifiche:

- Art.7 c.1: L'avviso di convocazione per le adunanze ordinarie e straordinarie deve essere inviato alle PEC degli Enti soci con almeno otto giorni di anticipo ...; di conseguenza Art.8 c.6: I documenti relativi agli argomenti iscritti all'ordine del giorno devono essere inviati alle PEC degli Enti soci con almeno 8 giorni di anticipo...;
- Art.14 c.7: viene riformulata la seconda frase nel seguente modo: "In caso di emendamenti al testo proposto, gli stessi vengono letti all'Assemblea, nella loro stesura definitiva, e verranno posti in votazione prima dell'approvazione del testo della deliberazione";
- Art.17 c.2: la prima frase viene riformulata come segue: "Come previsto dallo Statuto, occorre la maggioranza dei votanti e il voto favorevole della maggioranza degli Enti consorziati presenti per le deliberazioni...";
- Art.18 terzo punto: Vengono eliminate le parole "a firma del Sindaco dell'Ente".





Il Presidente Pier Mauro Pioli apre la discussione del quinto punto all'o.d.g. "Varie ed eventuali - Comunicazioni del Direttore"

Il Direttore Generale informa l'Assemblea che il 16 Novembre il Ministro del Lavoro Giuliano Poletti dedicherà la mattinata ad una visita alle strutture di AFOL Metropolitana, presso il Polo di Via Soderini. Il programma, che è stato sottoposto al Ministro e verrà ufficializzato nei prossimi giorni anche attraverso una specifica comunicazione ai Soci, prevede un momento di incontro con i Sindaci dei Comuni consorziati. Durante la visita, invece, per evidenti ragioni organizzative, si prevede la partecipazione di un solo rappresentante dei Comuni consorziati.

Come seconda comunicazione il Direttore Generale informa in modo dettagliato l'Assemblea su alcune criticità che sono emerse in sede di stesura del bilancio di previsione annuale e pluriennale, che sarà sottoposto al Consiglio di Amministrazione il 28 Ottobre.

Queste criticità derivano principalmente dalla incertezza sulla completa disponibilità di importanti risorse economiche, che ammontano a circa 3 milioni e 423 mila euro, fino ad ora garantite in quanto già previste dai Contratti di Servizio in essere.

In particolare sono attualmente vigenti: il Contratto di servizio di Città Metropolitana di Milano con Afol Metropolitana, firmato il 16 gennaio 2015 e con scadenza prevista per il 31/12/2019; il Contratto di servizio tra ex Provincia di Milano e Afol Nord Milano stipulato in data 27/08/2008 e con scadenza prevista per il 27/08/2018; tuttavia, così come indicato da ultimo dalla deliberazione del Consiglio Metropolitan Rep. n. 16/2015 del 21 maggio 2015, a seguito del perfezionarsi della fusione con AFOL Nord si sarebbe dovuto procedere alla confluenza delle partite finanziarie previste nei due Contratti di servizio di AFOL Metropolitana e di AFOL Nord in un unico Contratto di servizio.

In fase di integrazione dei due Contratti di Servizio delle Aziende fuse, si sono però verificate situazioni nuove, riassumibili come segue.

Con la riforma di quest'anno, in fase di applicazione, per quanto concerne le obbligazioni relative ai C.F.P. delegati dalla Regione, i costi del personale - a partire dall'anno formativo 2015/2016 - in base all'accordo Regione-UPL, trovano copertura nell'adeguamento delle doti per il diritto dovere di istruzione e formazione. Pertanto a far data dal 1° settembre 2015 le anticipazioni effettuate a tale titolo dalla Città metropolitana saranno oggetto di restituzione mediante conguaglio annuale. Restano esclusi i costi relativi ai CFP Vigorelli e Bauer che - in quanto non ricompresi nel nuovo sistema dotale - rimangono a carico della Città Metropolitana.

La prima questione che si pone è che Regione non disciplina quanto già avvenuto nei primi 8 mesi dell'anno, perché, per il 2015, prende in considerazione soltanto l'intervallo di tempo che va da Settembre a Dicembre, ovvero la porzione di quest'anno relativa all'anno formativo 2015 - 2016.

La seconda questione è la sostanziale modifica dei meccanismi di trasferimento economico nei confronti dei Centri di Formazione Professionale, che impongono da un lato una rapida riorganizzazione dei CFP stessi per intercettare al meglio le risorse, dall'altro non tengono in considerazione le peculiarità del sistema AFOL dei Centri di Formazione.



Nel Gennaio 2002 la Regione trasferì alla Provincia di Milano i Centri di Formazione Professionale, impegnandosi a riconoscere alla Provincia stessa una quota annuale pari al valore degli stipendi del personale trasferito. L'accordo, sottoscritto anche dalle Organizzazioni sindacali, prevedeva inoltre l'invarianza della cifra trasferita, anche a seguito di eventuali cessazioni di rapporto di lavoro.

In base a quella redistribuzione di competenze, Afol Metropolitana gestisce, per conto della Città Metropolitana, quattro Centri di Formazione Professionale "ereditati" da Regione Lombardia: tre a Milano (Bauer, Vigorelli e Paullo) ed uno a Sesto San Giovanni, il CFP Grandi, di competenza di AFOL Metropolitana a seguito della incorporazione di AFOL Nord.

Con la successiva introduzione del sistema dotale da parte di Regione Lombardia, venne stabilito in 4500 € il valore di ciascuna dote assegnata da Regione ai Centri di Formazione professionale non oggetto degli accordi del 2002 e in 2500 € il valore della dote assegnata ai CFP trasferiti dalla Regione alle Province, in quanto beneficiari anche di trasferimenti di risorse per il personale.

Tuttavia potevano rientrare nel sistema dotale soltanto i Centri di Formazione Professionale operanti in diritto-dovere di istruzione (ddf), pertanto, nel nostro caso, il Paullo ed il Grandi.

Per quanto riguarda invece il CFP Bauer e il CFP Vigorelli, svolgono storicamente attività di formazione rivolta ad una utenza adulta.

Con la nuova riforma del sistema dotale di quest'anno, in fase di applicazione, la Regione ha deciso di non prevedere più il trasferimento di risorse per il personale dei Centri di Formazione Professionali ex regionali, in cambio della parificazione del valore della dote assegnata in ddf. Pertanto da un lato riconoscerà il valore di 4500 € a dote per i CFP Paullo e Grandi operanti in diritto dovere di istruzione, dall'altro rimane il problema del Bauer e del Vigorelli, che non rientrano nel sistema dotale. I Contratti di Servizio in essere con Città Metropolitana (uno per AFOL Metropolitana, uno per AFOL Nord) si fanno carico della copertura dei costi del personale dei vari Centri di Formazione Professionale, sulla base dei trasferimenti regionali finora assegnati, ma essendo stati sottoscritti prima della riforma regionale, la Città Metropolitana ha ravvisato la necessità di una revisione alla luce delle novità introdotte ed anche dell'avvenuta fusione tra AFOL Metropolitana ed AFOL Nord. Pertanto, se Città Metropolitana non trasferisse più le risorse per i CFP Bauer e Vigorelli, quantificabili in 2.243.947, si aprirebbe un problema economico, la cui soluzione passerebbe necessariamente dalla razionalizzazione (contrazione dei costi del personale e dei servizi) dei due CFP Bauer e Vigorelli.

In esito ai nuovi assetti dei servizi che deriveranno in relazione alle procedure in atto in applicazione delle disposizioni in materia di personale impegnato nelle funzioni Centri per l'impiego e politiche attive del lavoro e di quelle in materia di riordino dei servizi per il lavoro e di politiche attive, le relative previsioni saranno oggetto di apposita revisione, concordata tra la Città Metropolitana di Milano e AFOL Metropolitana, nella logica del mantenimento dell'attuale livello di efficacia ed efficienza dei servizi all'utenza e tenuto conto delle specificità professionali del personale oggi impiegato.

A seguito delle comunicazioni del Direttore Generale interviene il Vice Sindaco Maria Grazia Deponti, in rappresentanza del Comune di Senago, che sottolinea come, anche



alla luce di quanto esposto, sia indispensabile procedere quanto prima alla elezione del Cda, senza ulteriori proroghe.

A seguire il Direttore dell'Area Promozione e Coordinamento dello sviluppo economico e sociale della Città Metropolitana di Milano, Marcello Correrà, conferma il quadro delineato dal Direttore Generale di AFOL Metropolitana, informando l'Assemblea che la Città Metropolitana di Milano ha inviato all'attenzione del Presidente di Regione Lombardia Maroni una nota per evidenziare le questioni in essere e sollecitare una soluzione. Correrà ha confermato che gli equilibri finanziari dei CFP Bauer e Vigorelli non potrebbero essere garantiti in mancanza dei trasferimenti di Città Metropolitana, che a sua volta non potrebbe fare fronte agli impegni in mancanza del trasferimento regionale per il personale cessato. Inoltre, sottolinea Correrà, esiste un problema più generale relativo al Bilancio 2016 della Città Metropolitana di Milano, che è legato a quanto è in corso di discussione con la Legge di Stabilità.



Ultimata la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, e nessuno dei presenti chiedendo più di intervenire, il Presidente dichiara chiusa l'adunanza alle ore 17.15.

Viene pertanto redatto il presente verbale che, letto e confermato viene sottoscritto come segue.

Limbiate, lì 27 ottobre 2015

Il Presidente
Pier Mauro Pioli

Il Verbalizzante
Luana Bozzolan